

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO
IN TEMA DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA
E TECNICA DEL DIPARTIMENTO RGS**

TRA

**Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato**

E

Studiare Sviluppo S.r.l.

**Convenzione per lo svolgimento di attività di supporto in tema di rafforzamento della
capacità amministrativa e tecnica del Dipartimento RGS**

Tra

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, C.F. 80415740580, con sede in Roma, Via XX Settembre, n. 97, 00187- Roma, rappresentato dal dott. Carmine di Nuzzo, in qualità di Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) pro-tempore, nato a Maddaloni (CE) il 03/01/1961 c.f. DNZCMN61A03E791A

e

La società **Studiare Sviluppo s.r.l.**, con sede in Roma, Via Flaminia n. 888, (P. IVA 07444831007), in persona dell'Amministratore Delegato **Avv. Carlo Nizzo** nato a Genova il 30/10/1964 c.f. NZZCRL64R30D969P , domiciliato per la carica presso la sede sociale

Visto

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo;
- l'articolo 8, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 recante "Modifiche al decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ed al successivo decreto concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale";
- la legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i., concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e s.m.i., recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;
- il D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196 che approva le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la programmazione 2007/2013;

- l'art. 1, comma 242 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che *“Il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea”*;
- l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;
- la delibera CIPE n 10/2015, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la delibera CIPE n.114/2015 che approva il *“Programma complementare di azione coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020”* a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'articolo 5, comma 1, dello statuto sociale di Studiare Sviluppo ai sensi del quale la società svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali delle Amministrazioni centrali dello Stato e, in particolare, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 36978 del 20 aprile 2016 con cui si chiede il supporto della Società Studiare Sviluppo per le azioni di rafforzamento delle capacità di governance dei processi istituzionali del MEF-RGS;
- la nota MEF-RGS prot. 37706 del 26 aprile 2016 con la quale s'incarica l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) di stipulare, per il Dipartimento RGS, apposita Convenzione con la società Studiare Sviluppo S.r.l. per la realizzazione delle azioni sopracitate;
- la nota di Studiare Sviluppo s.r.l. Prot. n. 013741/StSv del 29 aprile 2016, acquisita agli atti con prot. MEF-RGS n. 39548 del 2 maggio 2016, con la quale è stata comunicata la fattibilità dell'azione di supporto tecnico-specialistico in favore del MEF-RGS, unitamente alla quantificazione dei relativi costi;
- la nota del 2 maggio 2016, prot. n.13751/stsv con cui Studiare Sviluppo ha provveduto a trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del proprio statuto sociale, lo schema della presente

Convenzione rispettivamente al Dipartimento del Tesoro per l'informativa preventiva e all'azionista per la verifica del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;

- la nota del 11/5/16, prot. n. DT 45094, e la nota del 12/5/16, prot. n. DT 45636, con cui il Dipartimento del Tesoro e l'azionista hanno rappresentato di non ravvisare motivi ostativi alla stipula da parte di Studiare Sviluppo della presente Convenzione;

CONSIDERATO

- che, ai fini della realizzazione delle azioni di rafforzamento previste nel "Programma complementare di azione e coesione per la *governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020", Studiare Sviluppo può svolgere specifiche attività di supporto e assistenza tecnica per le competenti strutture del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che, ai fini dello svolgimento delle dette attività di supporto, è necessario procedere alla stipula di apposita Convenzione tra Studiare Sviluppo ed il citato Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che le predette attività di supporto rientrano nelle competenze di Studiare Sviluppo e sono coerenti con l'oggetto sociale della stessa, come previsto dal citato articolo 5 dello statuto;

RITENUTO

pertanto, di poter procedere alla stipula della presente Convenzione tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Studiare Sviluppo, quale organismo *in house* dell'Amministrazione centrale dello Stato;

LE PARTI, COME SOPRA INDICATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto e ruolo delle Parti)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (in seguito Dipartimento RGS) e Studiare Sviluppo s.r.l., nel contesto dei rispettivi ruoli, relativamente allo svolgimento da parte di Studiare Sviluppo delle attività di supporto nella realizzazione di interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle strutture del Dipartimento RGS e per il miglioramento dei processi e dell'organizzazione, nonché degli strumenti di analisi, monitoraggio e comunicazione in relazione agli obiettivi del "Programma complementare di azione e coesione per la *governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020".
2. Per le finalità della presente Convenzione, il Dipartimento RGS svolge attività di orientamento, supervisione, monitoraggio e verifica sul complesso delle attività affidate a Studiare Sviluppo, specificate nel disciplinare allegato tecnico (All.1).

Articolo 3

(Durata)

1. La presente Convenzione ha inizio dalla data di stipula e termina il 31 dicembre 2018. La presente Convenzione è rinnovabile su accordo scritto delle Parti, previa informativa al Dipartimento del Tesoro e previa verifica, da parte dell'azionista, circa il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'articolo 13, comma 7, dello Statuto sociale.

Articolo 4

(Attività di Studiare Sviluppo)

1. Studiare Sviluppo, in relazione all'oggetto di cui al precedente articolo 2, svolge attività di supporto nei seguenti ambiti:
 - a) analisi dei processi e dell'organizzazione per il miglioramento degli assetti rivolta a verificare l'adeguatezza delle strutture rispetto ai compiti istituzionali affidati;
 - b) innovazione e aggiornamento della strumentazione tecnica, anche di tipo informatico, di supporto alle attività operative;
 - c) miglioramento della capacità di pianificazione strategica, analisi e valutazione;
 - d) definizione e realizzazione di percorsi di specializzazione, crescita e aggiornamento professionale del personale interno anche attraverso stage e scambi di esperienze con altri Organismi italiani ed esteri;

- e) realizzazione di studi e approfondimenti per la valorizzazione del patrimonio informativo, con particolare riguardo al sistema di monitoraggio unitario degli interventi UE e di quelli complementari alla programmazione comunitaria;
 - f) adeguamento delle tecniche e degli strumenti di comunicazione istituzionale;
 - g) organizzazione di seminari, workshop su tematiche economico-finanziarie di rilevanza nazionale e internazionale;
 - h) attivazione del processo di controllo interno sull'azione dell'Amministrazione e sul raggiungimento dei relativi risultati.
2. Studiare Sviluppo provvede, nello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, a:
- a) predisporre la proposta dei documenti di pianificazione ed organizzazione delle attività di cui all'articolo 6;
 - b) presentare le relative relazioni sullo stato di avanzamento delle attività secondo la cadenza temporale indicata nel successivo articolo 7, attestanti l'effettivo espletamento delle attività, per l'approvazione, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi, secondo quanto previsto al successivo articolo 8, comma 1;
 - c) presentare la Relazione finale delle attività di ciascuna annualità attestante l'effettivo compimento delle attività previste per ciascuna annualità;
 - d) fornire le notizie, i dati e i documenti che dovessero essere specificamente richiesti dal Dipartimento RGS;
 - e) assicurare l'adozione di criteri di rendicontazione di fatti economici derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione mediante contabilità separate.

Articolo 5

(Attività e funzioni del Dipartimento RGS)

1. Il Dipartimento RGS:

- a) definisce, d'intesa con Studiare Sviluppo S.r.l., i documenti di pianificazione ed organizzazione delle attività di cui al successivo articolo 6;
- b) approva, entro 30 giorni dalla ricezione, previa positiva verifica, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività presentate da Studiare Sviluppo ai sensi del precedente articolo 4, comma 2, lettera b);
- c) informa Studiare Sviluppo in merito ad eventuali fatti riscontrati nel corso dell'attuazione della presente Convenzione che possano avere ripercussioni sulle attività affidate alla stessa.

2. Il Dipartimento RGS corrisponde a Studiare Sviluppo, per l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, gli importi dovuti secondo quanto previsto al successivo articolo 8; a tal fine comunica a Studiare Sviluppo il codice identificativo dell'ufficio deputato al ricevimento delle fatture elettroniche ai sensi del DM 55/2013.

Articolo 6

(Pianificazione ed organizzazione delle attività)

1. Le Parti, entro il 31 dicembre di ciascun anno, definiscono il Piano annuale delle attività contenente gli interventi di supporto ed assistenza da realizzarsi nell'anno successivo con indicazione degli impegni giorni/persona per profili professionali, fermo restando il rispetto dell'importo massimo complessivo di cui al successivo articolo 8, comma 1. Per il 2016, il Piano è definito dalle Parti dopo la stipula della presente Convenzione. Nelle more della definizione dei Piani annuali, il Dipartimento RGS può chiedere alla società Studiare Sviluppo S.r.l. l'attivazione di interventi specifici nell'ambito delle attività di supporto di cui all'articolo 4 della presente Convenzione.
2. In relazione alle singole attività da realizzare annualmente, nei Piani sono indicate le strutture del Dipartimento RGS responsabili della definizione dei relativi contenuti specifici, del monitoraggio sull'attuazione e delle verifiche degli stati di avanzamento presentati dalla società Studiare Sviluppo ai sensi del successivo articolo 7.
3. Nei Piani di cui al comma 1 potranno essere indicate modalità di determinazione dei corrispettivi per prestazioni a canone o corpo per determinate iniziative o tipologie di attività e le relative modalità di pagamento.
4. Le indicazioni nei Piani annuali possono essere oggetto di revisioni ed aggiornamenti concordati tra le Parti.
5. Le attività indicate nei Piani non necessitano di ulteriori autorizzazioni da parte del Dipartimento RGS per l'espletamento da parte di Studiare Sviluppo. Il Dipartimento RGS può revocare per motivi sopravvenuti le approvazioni e/o autorizzazioni già concesse; in tal caso, a Studiare Sviluppo verrà remunerata l'attività prestata fino al momento della revoca.
6. Il Piano Annuale delle attività può contenere impegni per le Parti anche di durata pluriennale. In tal caso Studiare Sviluppo è autorizzata a dar corso alle attività anche nelle more dell'approvazione del Piano Annuale successivo.
7. Tutti i documenti relativi alla pianificazione ed organizzazione delle attività vengono redatti e scambiati in formato elettronico.

8. Nello svolgere le attività, sulla base della presente Convenzione, Studiare Sviluppo opera in coerenza con le attività di direzione e coordinamento proprie del Dipartimento RGS.

Articolo 7

(Atti di consuntivazione delle attività)

1. Studiare Sviluppo per ciascuna annualità, presenta periodiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività al Dipartimento RGS, che li approva previa positiva verifica, attestanti l'effettivo espletamento delle attività previste nei documenti di pianificazione di cui all'articolo 6, ai fini del pagamento dei relativi corrispettivi, secondo quanto previsto dal successivo articolo 8.
2. Tutti gli atti di consuntivazione delle attività vengono redatti e scambiati in formato elettronico.
3. Studiare Sviluppo è comunque tenuta a presentare al Dipartimento RGS, entro termini concordati, eventuali, ulteriori informazioni richieste.

Articolo 8

(Budget delle attività)

1. Per le attività svolte da Studiare Sviluppo sulla base della presente Convenzione viene riconosciuto un importo massimo complessivo di Euro 1.994.575,00 (IVA inclusa), secondo quanto riportato nell'allegato economico (All.2) che costituisce parte integrante della Convenzione.
2. Fermo restando il valore complessivo di cui al comma 1 del presente articolo, le parti, sulla base dell'andamento delle attività e di esigenze sopravvenute, possono rimodulare gli importi riportati nell'All.2 sia tra gli anni che tra le linee di attività, in sede di definizione dei piani annuali di cui all'art. 6 della presente Convenzione.
3. I pagamenti sono effettuati dal Dipartimento RGS-IGRUE a rimborso delle spese sostenute per le attività di cui alla presente Convenzione, sulla base degli stati di avanzamento presentati da Studiare Sviluppo ed approvati dal Dipartimento RGS, previa emissione di fattura da parte di Studiare Sviluppo.
4. Gli oneri finanziari per il Dipartimento RGS derivanti dall'espletamento delle attività svolte da Studiare Sviluppo sulla base della presente Convenzione fanno carico sulle disponibilità del

“Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020” approvato con Delibera CIPE 114 del 23 dicembre 2015.

Articolo 9

(Modalità di pagamento)

1. I pagamenti di cui al precedente articolo 8 sono effettuati dal Dipartimento RGS-IGRUE entro 30 giorni successivi al ricevimento di ciascuna fattura emessa da Studiare Sviluppo e della relativa documentazione, fatti salvi oggettivi impedimenti amministrativi che rendono inevitabile lo slittamento del predetto termine.
2. I pagamenti saranno effettuati dal Dipartimento RGS-IGRUE mediante accredito su uno dei conti correnti bancari intestati a Studiare Sviluppo di seguito indicati:

Banca	IBAN
Unicredit spa	IT36Q0200805154000010476413
Banca Nuova	IT55L0513203209805570333505

3. Studiare Sviluppo, sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note al Dipartimento RGS-IGRUE le eventuali variazioni che si verificassero circa le modalità di cui al comma precedente; in difetto di tali comunicazioni il Dipartimento RGS-IGRUE è esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Articolo 10

(Proprietà dei documenti)

1. Il Dipartimento RGS acquisisce la proprietà esclusiva dei documenti richiesti a Studiare Sviluppo in ordine alla presente Convenzione.
L'eventuale divulgazione o diffusione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, ovvero di s.e parti, rielaborazioni o sintesi dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento RGS anche con riferimento agli specifici termini e modalità di esternazione.

Articolo 11

(Altri obblighi di Studiare Sviluppo)

1. Studiare Sviluppo è altresì obbligata:

- a) ad osservare e fare osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie;
 - b) ad applicare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate nonché la normativa vigente in tema di ricorso alle forme contrattuali flessibili;
 - c) ad adottare, nell'esecuzione dell'attività, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a persone o cose e ad osservare e a far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - d) ad adottare tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - e) a garantire e a tenere indenne il Dipartimento RGS da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività;
 - f) a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alle attività di acquisizione di beni e servizi effettuate sulla base della presente Convenzione.
2. Studiare Sviluppo si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui il personale sia venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione della presente Convenzione e ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelarne la riservatezza. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, secondo le istruzioni impartite dal Dipartimento RGS in qualità di titolare del trattamento.

Articolo 12

(Spazi operativi presso le sedi del Dipartimento RGS)

1. Il Dipartimento RGS mette a disposizione di Studiare Sviluppo gli spazi operativi alla stessa eventualmente necessari per l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione presso le proprie strutture, nonché per ospitare eventualmente, ove necessario, il personale dei fornitori terzi, impegnato nell'erogazione di prestazioni di interesse ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 13

(Esonero da responsabilità)

1. Le parti – fatti salvi i casi di dolo o colpa grave – non sono ritenute responsabili di eventuali ritardi, inadempimenti e/o impossibilità nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14

(Spese della Convenzione)

1. Tutte le spese relative alla stipulazione della presente Convenzione sono a carico di Studiare Sviluppo. La presente Convenzione, avente per oggetto esclusivo prestazioni di servizi il cui corrispettivo è soggetto ad I.V.A., è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/11/86, n. 131 e, ove ne fosse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta fissa, giusta l'articolo 40 del citato decreto, con oneri a carico di Studiare Sviluppo. Studiare Sviluppo dichiara a tutti gli effetti di legge che le prestazioni di cui alla presente Convenzione saranno effettuate nell'esercizio di impresa, giusta l'articolo 4 del D.P.R. 26/10/72, n. 633 e successive modificazioni e che pertanto esse sono soggette ad I.V.A. ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. succitato.

Articolo 15

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente o indirettamente connesse alla Convenzione stessa, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di cinque giorni.
3. Laddove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, la controversia sarà devoluta al Foro di Roma.
4. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra parte, fermo restando che riguardo le questioni oggetto di controversia le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 16

(Obbligatorietà della Convenzione)

1. La presente Convenzione è impegnativa per Studiare Sviluppo dalla data di sua sottoscrizione e per il Dipartimento RGS dopo che sarà divenuta efficace ai sensi delle vigenti norme.

Articolo 17

(Clausola finale)

1. Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, previa informativa al Dipartimento del Tesoro e all'azionista unico, ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'art. 13, comma 7, dello Statuto sociale.
2. Resta inteso che le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme e/o disposizioni avente carattere cogente, contenute in leggi, regolamenti o decreti che entrino in vigore o siano emanate successivamente alla stipulazione della Convenzione stessa.
3. Resta, altresì, inteso che le Parti potranno concordemente modificare le clausole della presente Convenzione qualora intervengano modifiche della normativa di riferimento ovvero qualora lo renda necessario l'introduzione di nuove disposizioni primarie, secondarie o amministrative.
4. Ai fini dell'attuazione del presente atto, sono referenti: per il Dipartimento RGS, il dott. Paolo Castaldi - dirigente Ufficio I dell'IGRUE - e per la società Studiare Sviluppo S.r.l., l'ing. Antonio Cassina – Direttore Operativo.

La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della RGS L'Ispettore Generale Capo dell'IGRUE	Studiare Sviluppo srl Avv. Carlo Nizzo

Supporto al rafforzamento delle capacità di Governance dei processi istituzionali del

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale

dello Stato – Piano Operativo delle attività di supporto

PREMESSA

Nell'ambito dell'Accordo di Partenariato ITALIA-UE 2014/2020 relativo all'utilizzo dei fondi di investimento europei (SIE), adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, viene posta grande attenzione alla necessità del rafforzamento delle capacità delle Amministrazioni per il miglioramento dell'efficacia e la trasparenza degli investimenti pubblici.

In tale contesto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - in qualità di Amministrazione di supervisione e vigilanza della spesa pubblica, svolge un ruolo cruciale di coordinamento che riguarda i diversi aspetti connessi con la programmazione e gestione dei fondi europei, sia dal punto di vista dei circuiti finanziari, sia riguardo al sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi, sia per il settore dell'audit.

Rispetto a tale ruolo di coordinamento, l'Accordo di partenariato prevede specifiche azioni di rafforzamento e valorizzazione, rivolte ad assicurare il corretto ed efficace espletamento delle funzioni di gestione e controllo dei programmi attraverso il governo di processi e metodologie, la diffusione di strumenti di lavoro avanzati, la formazione ed il supporto specialistico, la supervisione sui tempi di esecuzione degli interventi e sui risultati attesi e conseguiti. A tal fine, il MEF-RGS ha previsto, nell'ambito di uno specifico Programma complementare sulla Governance, l'adozione di azioni mirate al rafforzamento amministrativo ed organizzativo, per la cui realizzazione viene richiesto un supporto tecnico-specialistico.

PROPOSTA

In considerazione del ruolo MEF-RGS nei processi di implementazione della qualità della spesa pubblica per investimenti, le attività di assistenza e il supporto tecnico oggetto dell'accordo triennale con la società *in house* Studiare Sviluppo Srl potranno riguardare i seguenti ambiti operativi:

1. Supporto alla reingegnerizzazione dei processi per l'analisi e la valutazione delle politiche di investimento pubblico

La valutazione degli effetti delle politiche di investimento pubblico è uno strumento importante per migliorare l'efficacia e la trasparenza dell'utilizzo delle risorse destinate allo sviluppo socio-economico, intesa dalla Commissione europea come una delle risposte fondamentali all'esigenza di dimostrare il buon utilizzo e l'impatto dei fondi comunitari a ciò destinati.

Nell'ambito della programmazione 2014 – 2020, questo aspetto viene ulteriormente enfatizzato con un forte orientamento all'adozione di un approccio "aperto" alla valutazione pubblica. Si tratta di un'innovazione metodologica fondamentale che attraverso la definizione circostanziata e immediatamente percepibile dei risultati a cui si intende pervenire con l'obiettivo, da un lato, di responsabilizzare i soggetti attuatori dei programmi e dei singoli interventi e, dall'altro, di informare e sensibilizzare i destinatari di tali iniziative al fine di dare vita a una vera e propria valutazione pubblica aperta.

Per rispondere a tali esigenze, il Dipartimento RGS deve rafforzare le capacità di analisi e valutazione delle proprie strutture operanti quale presidio centrale sull'attuazione delle politiche di investimento UE.

A tal fine, il supporto specialistico di Studiare Sviluppo è volto ad assicurare che le predette strutture siano dotate di adeguati strumenti e metodologie di analisi, monitoraggio e valutazione e siano coadiuvate, per temi specifici, da esperti.

La linea di attività che si prevede di attivare in tale ambito consiste nel supporto tecnico-specialistico rivolto a consentire il necessario adeguamento organizzativo e procedurale, la disponibilità di strumenti e metodi, l'affiancamento su analisi e tematiche specifiche inerenti gli aspetti di programmazione e gestione delle politiche di coesione.

In particolare, tale supporto si realizzerà attraverso le seguenti principali attività:

- analisi degli assetti organizzativi interni;
- sviluppo e diffusione di metodologie e strumenti innovativi di lavoro;
- analisi per l'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alle attività;
- predisposizione di manualistica e strumenti di supporto per analisi e valutazione;
- analisi per l'implementazione di sistemi di cruscottistica;
- realizzazione di approfondimenti e analisi per la definizione di un quadro conoscitivo completo dell'attuazione dei programmi nazionali e regionali e dei diversi partner istituzionali e sociali coinvolti;
- pianificazione strategica, monitoraggio e verifica dei risultati;
- assistenza e affiancamento "on-demand".

Expertise

- un team composto da esperti in attività di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nonché di processi ed organizzazione.

2. Supporto al processo di monitoraggio sull'attuazione delle politiche di coesione

Al fine di assicurare un utilizzo dinamico delle informazioni della Banca dati unitaria (BDU) relativa agli interventi della politica di coesione, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- riprogettazione delle modalità di restituzione delle informazioni contenute nel Rapporto annuale di monitoraggio e supporto tecnico-informatico per l'adeguamento della struttura della BDU;
- ricognizione delle serie storiche dei dati disponibili con riferimento agli ultimi due periodi di programmazione e successiva individuazione di un set minimo di informazioni "omogenee" (stanziamenti, utilizzi, avanzamenti, tipologia interventi, ambiti territoriali, settori tematici, etc.) da trattare per la realizzazione di rapporti/studi retrospettivi circa le ricadute/effetti di quanto realizzato nel corso dei precedenti cicli di programmazione (tramite anche l'individuazione e la messa a sistema di un flusso di dati in formato aperto);
- rilevazione e miglioramento dei sistemi di organizzazione e restituzione dei dati della BDU, tramite la predisposizione di un "cruscotto" ad uso interno che consenta una veloce interrogazione dei dati da parte del personale RGS;
- ideazione di modelli per la realizzazione di una prima elaborazione dei dati allo scopo di agevolare la "lettura" dei fatti e delle informazioni contenute nella BDU da parte di utenti non esperti informatici o statistici ma interessati agli andamenti delle politiche di coesione. In questo modo sarà, dunque, possibile rendere fruibile il patrimonio informativo anche ai non addetti ai lavori e fornire un servizio sia agli operatori pubblici e privati sia alla cittadinanza attiva, tramite anche la realizzazione di prodotti comunicativi ad hoc (quaderni, monografie, etc);
- attività di affiancamento e trasferimento delle competenze al personale RGS con riferimento all'utilizzo degli strumenti implementati, alle metodologie e tecniche di analisi a supporto della realizzazione delle linee editoriali individuate quale strumento di comunicazione efficace dei dati;
- assistenza e affiancamento "on-demand".

Expertise

- un team tecnico per la realizzazione di attività di progettazione di sistemi informativi;
- un team composto da esperti senior e esperti junior statistico-economici per la manutenzione della piattaforma di dati e di monitoraggio ed esperti di comunicazione e diffusione.

3. Miglioramento degli strumenti di comunicazione istituzionale - Area rapporti con l'UE

Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità degli strumenti di comunicazione istituzionale si prevede di realizzare degli interventi mirati sul Portale IGRUE e sul sito RGS Europa. Attraverso l'azione congiunta sui

due principali strumenti di comunicazione della Ragioneria Generale dello Stato si potrà garantire un più efficace rilascio delle informazioni, valorizzandone sinergie e complementarità.

Saranno realizzate, per entrambi i siti, le seguenti attività:

- analisi del bacino di utenze attuali e potenziali del portale IGRUE e del sito RGS Europa e definizione del fabbisogno informativo dei differenti target individuati, anche in relazione alle diverse capacità di interazione (ricerca di informazioni specifiche, utilizzo dei dati, riuso dei dati);
- ridisegno delle funzionalità del portale e del sito RGS Europa al fine di migliorarne la fruibilità e le prestazioni (qualità e formato dei dati, strumenti di visualizzazione e accesso, ecc.) e consentire la condivisione, lo scambio, l'accesso e l'utilizzo dei dati in formato *open*;
- ampliamento e arricchimento dei contenuti, con la predisposizione di pagine web dedicate alla diffusione di informazioni e materiali (aggiornamenti normativi e procedurali, linee guida, manuali, tutorial, ecc.);
- rafforzamento dei collegamenti fra il portale IGRUE e il sito RGS Europa al fine di migliorare la comprensione dei processi e delle procedure attuative delle politiche di investimento pubblico nonché la conoscenza dello stato di attuazione e delle ricadute degli interventi finanziati;
- aggiornamento continuo dei contenuti del portale IGRUE e del sito RGS Europa, anche in base alle esigenze man mano rilevate nell'adempimento delle nuove funzioni.

Expertise

- un team composto da esperti in attività di progettazione di piattaforme informative;
- 2 esperti junior in attività di comunicazione dedicato al supporto dell'aggiornamento dei dati della piattaforma e del sito RGS Europa.

4. Supporto attività di analisi e valutazione della finanza pubblica e assistenza specialistica

La legge 196 del 2009 è intervenuta organicamente sui temi del bilancio e del governo della finanza pubblica, da un lato, aggiornando molte delle disposizioni della legge 468 del 1978 che, di fatto, non risultavano più adeguate ad assicurare la necessaria coerenza tra le norme di contabilità e le innovazioni che nel corso degli ultimi anni hanno interessato il nostro ordinamento e assetto istituzionale; dall'altro, introducendo nuovi strumenti e istituti contabili allo scopo di perseguire gli obiettivi di trasparenza e di coordinamento che la stessa legge di riforma si prefigge. La nuova architettura del processo di finanza pubblica coordinato e condiviso tra i diversi attori coinvolti, caratterizzato da un quadro normativo organico per l'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, necessita però di una maggiore attenzione verso la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche come fattori di sostegno allo sviluppo economico e di garanzia della

stabilità finanziaria. La ricerca di una maggiore efficienza del settore pubblico si pone, infatti, quale presupposto per un più elevato grado di efficienza dell'intero sistema paese.

Si afferma, dunque, la consapevolezza che il controllo della spesa, affinché sia efficace, debba intervenire sui meccanismi che la generano e fornire le informazioni necessarie a rivedere le priorità in ciascun settore. Da una parte occorre incidere sulla programmazione finanziaria, tenendo conto dei fattori esogeni che determinano la spesa e verificando la congruità di medio lungo termine degli stanziamenti rispetto ai servizi richiesti, dall'altra è opportuno riconsiderare le modalità di erogazione dei servizi e le strutture delle amministrazioni alla ricerca di una maggiore efficienza produttiva e organizzativa. Per fare ciò si è deciso di affiancare al controllo giuridico contabile, basato su vincoli ex-ante sulle autorizzazioni di spesa e sulla verifica ex-post della correttezza procedurale, una valutazione dei risultati effettivamente raggiunti, volta a individuare aree di inefficienza della spesa stessa e di inefficacia delle politiche perseguite.

In linea con tali orientamenti, emerge l'esigenza del Dipartimento RGS di consolidare il processo continuativo di analisi degli andamenti macroeconomici e di valutazione delle prospettive della finanza pubblica nel breve, medio e lungo periodo, anche nell'ottica di una più efficace gestione delle risorse comunitarie e nazionali che finanziano la politica di coesione. Le presente linea di intervento si pone, pertanto, l'obiettivo di fornire un supporto specialistico per la realizzazione di attività di analisi e valutazione dei risultati, in termini di efficienza e di efficacia, della spesa pubblica utili anche al confronto con le amministrazioni centrali e regionali nei processi di definizione di indirizzi generali per la politica di coesione, sia di indirizzi specifici per le policies settoriali.

Expertise

- un team composto da esperti in finanza pubblica e in valutazione di politiche pubbliche.

5. Rafforzamento delle strutture e valorizzazione delle competenze del personale RGS

La presente linea di attività è finalizzata a implementare un percorso di empowerment per il rafforzamento delle competenze specialistiche e favorire il confronto e la condivisione delle conoscenze del personale RGS. In particolare, si prevede di realizzare le seguenti attività:

- progettare ed implementare percorsi di aggiornamento continuo del personale RGS;
- sviluppare e divulgare *best practice* nell'ambito delle tematiche di competenza della Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare: riforma della contabilità pubblica, armonizzazione dei sistemi contabili, rafforzamento della contabilità economico-patrimoniale; governance economica

europea; previsioni di finanza pubblica; monitoraggio degli investimenti pubblici, programmi e metodi di analisi e valutazione delle politiche pubbliche a supporto delle decisioni di spesa;

- favorire scambi di esperienze anche attraverso periodi di stage del personale della Ragioneria Generale dello Stato presso omologhe istituzioni di altri Paesi dell'Unione o internazionali;
- potenziare la qualificazione professionale del personale della Ragioneria Generale dello Stato coinvolto nei processi di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica a sostegno dello sviluppo economico e sociale;
- rafforzare i sistemi e le metodologie di analisi e valutazione;
- assistenza e affiancamento "on-demand".

Expertise

- un team composto da esperti in finanza pubblica e in valutazione di politiche pubbliche.
- team composto da esperti di comunicazione e logistica
- esperti nazionali ed internazionali sui temi sopra elencati da coinvolgere sia in attività formative specialistiche, sia in azioni di scambio di best practice.

Attività	Voci Generali di costo				Costo totale previsto
	2016	2017	2018	TOTALE	
1 Supporto alla reinquadrizzazione dei processi per l'analisi e la valutazione delle politiche di investimento pubblico	59.988	150.925	150.925	€	361.838
2 Supporto al processo di monitoraggio sull'attuazione delle politiche di coesione	52.800	105.600	105.600	€	264.000
3 Miglioramento degli strumenti di comunicazione istituzionale area rapporti con l'UE	49.163	98.325	98.325	€	245.813
4 Supporto attività di analisi e valutazione della finanza pubblica e assistenza specialistica	38.000	90.000	96.000	€	224.000
5 Rafforzamento delle strutture e valorizzazione delle competenze del personale RGS	78.000	124.000	124.000	€	326.000
Subtotale attività dirette	277.951	568.850	574.850	€	1.421.650
Costi amministrativi e generali (15% attività dirette)	41.693	85.328	86.227	€	213.248
IVA	70.321	143.919	145.437	€	359.677
Totale	€ 389.965	€ 798.097	€ 806.514	€	1.994.575

NOTA

Le tariffe applicate per le prestazioni a giornata uomo sono così calcolate:

- esperto junior: 300 €/gg
- esperto senior: 450 €/gg
- coordinatore: 600 €/gg

